

Il presidente di Cna Umbria, Michele Carloni: "Con Donatella Tesei e Stefania Proietti dibattito concreto e costruttivo" "Aperto il confronto sul futuro"

PERUGIA

Il presidente di Cna Umbria, Michele Carloni, tira un bilancio dell'incontro con le candidate alla Regione Donatella Tesei e Stefania Proietti che si è svolto sabato in occasione dell'assemblea della categoria.

- Presidente, il confronto era tra Tesei e Proietti, ma i candidati alla presidenza della giunta regionale sono ben nove...

Innanzitutto, dagli staff delle due candidate ci erano arrivate richieste per un confronto con le imprese associate a Cna e noi avevamo già in programma di tenere la nostra assemblea annuale pubblica. Ma la scelta è stata determinata essenzialmente dalla concretezza che ci contraddistingue come imprenditori: al di là delle preferenze politiche, e nella nostra associazione le assicuro che sono rappresentate tutte, e anche al di là delle libere scelte che ognuno farà nel segreto dell'urna, oggettivamente la vera partita si giocherà tra Donatella Tesei e Stefania Proietti, quindi abbiamo preferito restringere il confronto per avere modo di approfondire meglio i temi che ci stanno a cuore con chi ha chance reali di governare la Regione. Del resto siamo

un'associazione privata, che si autofinanzia, nessuno può pretendere da noi il rispetto di una par condicio come se fossimo un servizio pubblico.

- Chi delle due ha vinto il confronto?

Direi nessun vincitore, ma è stato senz'altro un bel dibattito, ben gestito dal direttore del Foglio, Claudio Cerasa; un confronto dal quale sono emerse due diverse letture e visioni dell'Umbria. Sebbene le due candidate si siano trovate sostanzialmente d'accordo su alcuni temi, per esempio sull'aeroporto regionale, su altri, come la chiusura del ciclo dei rifiuti, le posizioni sono state molto diverse. In ogni caso a breve pubblicheremo una sintesi del confronto, in modo che anche coloro che non sono potuti venire alla nostra as-



Al vertice

Michele Carloni, presidente Cna Umbria, spiega i motivi che hanno portato al confronto pre elettorale con Donatella Tesei e Stefania Proietti

semblea, possano prendere nota delle varie posizioni e farsi un'idea.

- Qual è stato il feedback dei vostri associati?

Il sentimento prevalente è stato sicuramente quello della

soddisfazione per un'assemblea partecipata da oltre duemila persone, tanto che di fronte al continuo aumento delle registrazioni online all'evento abbiamo approntato anche delle postazioni

esterne al teatro, in modo da garantire a tutti, se non un posto a sedere, almeno la possibilità di assistere al confronto tramite maxischermo. Ma dagli associati è arrivato anche il riconoscimento per la bontà e la concretezza delle proposte alle due candidate e l'orgoglio di appartenere a una comunità di imprenditori che partecipa da protagonista alla costruzione della società.

- Quali sono state le proposte recepite più velocemente dai vostri associati?

Avendo toccato molti temi abbiamo intercettato bisogni diversi o più presenti all'interno dei vari settori. Il tema della riqualificazione energetica degli immobili produttivi è stata accolta favorevolmente dalle imprese manifatturiere. Quella su un piano di manutenzioni ordi-

inarie e straordinarie contro il dissesto idrogeologico interessa tutti, anche se operativamente coinvolge in modo diretto le imprese del settore Costruzioni. Mentre le imprese di servizio, a cominciare da quelle di Perugia e Terni, ci hanno sottolineato l'esigenza di riportare residenti nei centri storici delle città, confermando la validità delle nostre proposte.

- Ma insomma, la Cna è di destra o di sinistra?

La Cna non è di destra, né di sinistra. La Cna sta con le imprese, le cui esigenze rappresentano il punto di partenza di ogni attività dell'associazione, sia in termini di rappresentanza che di servizi, ma anche il punto di arrivo con la creazione di opportunità o la soluzione dei problemi delle imprese associate. Spesso ci riusciamo, in altri casi abbiamo ancora margini di miglioramento. Proprio la nostra neutralità ci permette di esprimere pareri favorevoli o contrari rispetto alle posizioni ufficiali dei vari partiti o schieramenti a seconda dei temi trattati. Il nostro impegno per il futuro è di continuare a mantenere un atteggiamento oggettivo, anche se ci sarà sempre chi tenterà di incasellarci, ma l'autonomia politica è un valore ormai acquisito.

R.C.

Ferrovie

Da Rfi gara da 112 milioni

PERUGIA

Rete ferroviaria italiana ha indetto una gara da circa 1,3 miliardi di euro per l'esecuzione di un programma di interventi di manutenzione sistematica dell'armamento ferroviario su tutto il territorio nazionale, di cui oltre 112 milioni destinati ad interventi sulla rete ferroviaria dell'Abruzzo, delle Marche e dell'Umbria.

La procedura rientra nel più ampio piano di investimenti di Rfi per attività di manutenzione finalizzate a innalzare gli standard di affidabilità della rete. L'Accordo Quadro ha una durata di tre anni. I lavori consisteranno in interventi diffusi sui territori regionali e consisteranno nel rinnovo di binari e traverse, nella sostituzione di massicciate e scambi.

R.C.

ProciV

Altri volontari nel Bolognese

PERUGIA

E' partito ieri mattina alle 5,30 in direzione dell'Emilia-Romagna il secondo contingente di volontari umbri della Protezione civile, composto da circa 30 uomini, per portare soccorso nelle zone in cui, a causa delle notevoli precipitazioni iniziate sabato scorso, si sono verificate situazioni di notevole disagio per la popolazione residente nelle zone nei pressi di Bologna. Tale contingente rimarrà a Farneto di San Lazzaro in Savena fino a sabato con il compito di contribuire allo sgombero degli immobili alluvionati e ad un primo ripristino della situazione. La colonna mobile, guidata dai funzionari del Centro regionale di Foligno, ha fin dalle prime ore del mattino iniziato a prestare i primi aiuti alla popolazione locale.

R.C.

KING

FIND YOUR ATTITUDE

FINO AL 27 OTTOBRE

MID SEASON SALE

-20%

SU TUTTO*

SALVO ESCLUSIONI

ABBIGLIAMENTO • ACCESSORI • SCARPE

DEI MIGLIORI BRAND LIFESTYLE E SPORT

@kingattitude.it
kingattitude.it

Cna, Roberto Giannangeli

«Urgente un Piano contro il dissesto idrogeologico»

Oltre duemila presenze al Lyrick al confronto con Tesei e Proietti
Il direttore spiega le dieci proposte alla Giunta che governerà la Regione

Direttore Roberto Giannangeli le dieci proposte presenta alle due principali candidate alla guida della Regione a racciano anche temi non strettamente economici

«Prima di essere imprenditori i nostri associati sono cittadini, hanno una famiglia, partecipano alla vita del territorio e quindi sono interessati in prima persona anche ai temi sociali e ambientali. Senza contare che un territorio dove anche la sanità e i servizi al cittadino funzionino bene o che abbia standard ambientali elevati diventa, nel suo complesso, molto più competitivo. E noi sappiamo che la competitività di un territorio incide in modo direttamente proporzionale anche sulla competitività delle stesse imprese, come dimostrano ampiamente i dati di molte ricerche».

ra le dieci proposte quali sono i temi più rilevanti

«Sicuramente le proposte sulle politiche industriali regionali, che abbiamo messo in stretta correlazione con quelle di livello nazionale. Ma anche il turismo, la riorganizzazione del sistema sanitario, le infrastrutture, la chiusura del ciclo dei rifiuti e, soprattutto, le riforme della pubblica amministrazione».

Oltre due ore di faccia a faccia. Il teatro Lyrick Assisi stracolmo, tanto che sono state riempite tutte le postazioni aggiuntive predisposte e molti partecipanti sono rimasti in piedi. L'assemblea organizzata sabato da Cna Umbra, che ha ospitato il confronto tra Donatella Tesei e Stefania Proietti, è stata un successo. All'evento hanno preso parte esponenti del mondo politico, cittadini, ma soprattutto imprese da tutto il territorio. La Cna Umbria, realtà che conta oltre diecimila associati, ha sottoposto dieci priorità ai candidati per una regione competitiva e attrattiva. A spiegarle, è il direttore Roberto Giannangeli che ha aperto l'assemblea con una relazione a 360° ricca di proposte alle due candidate.

Al di là delle proposte sulle politiche e industriali e gli conosciamo quali sono quelle più qualificanti per un'associazione come la ostra

«Sono tutte qualificanti, anche perché sono arrivate al termine di una discussione interna ai nostri organi dirigenti. Quelle che potremmo definire più innovative sono quelle sull'infrastrutturazione del Centro Italia e sulle riforme regionali. Nel primo caso abbiamo proposto di lavorare alla sottoscrizione di un patto tra Umbria, Toscana, Marche, Lazio e Abruzzo che, rappresentando complessivamente il 20% degli abitanti, del Pil e dell'export italiano, se unite potrebbero spuntare più risorse rispetto a un'Umbria che si muovesse da sola nel tentativo di rompere il



proprio isolamento. E poi c'è il tema delle riforme. L'Umbria ha la necessità di rivedere il proprio modello organizzativo, ritagliato su esigenze di 30 o 40 anni fa, ma inadatto a corrispondere ai bisogni di una collettività che è cambiata e che deve affrontare sfide difficili e complesse. Servono normative e model-



Il teatro Lyrick Assisi ha ospitato l'incontro promosso dalla Cna Umbra

li organizzativi diversi, vanno razionalizzate le società partecipate, accorpate i Comuni più piccoli, create economie di scala per liberare risorse aggiuntive da destinare allo sviluppo. Sono solo alcuni esempi, sui quali abbiamo invitato le forze politiche a riflettere in una visione di ampio respiro».

Direttore non stato facile presentare le proposte NA alle due candidate di fronte a un pubblico così numeroso

«Sono tornato a emozionarmi come alle prime assemblee CNA, ormai quasi 15 anni fa. È passato il tempo, è aumentata l'esperienza, ma l'emozione è rimasta intatta di fronte a una platea che ha superato le duemila presenze, suddivise tra il teatro e altre quattro postazioni secondarie dotate di monitor, allestite in accordo con le autorità di controllo, che comunque non sono bastate a garantire a tutti un posto a sedere. Ma sicuramente la cosa che mi ha fatto più piacere è che tutti quanti, a

prescindere da dove, e se, fossero seduti, sono rimasti ad ascoltare fino alla fine sia la relazione introduttiva che il confronto tra le candidate».

A prescindere da chi sarà chiamata dagli elettori a governare la Regione qual secondo lei la prima cosa da fare nella prossima legislatura

«I temi che abbiamo trattato rappresentano tutti delle priorità, ma la cronaca di queste settimane con le immagini di devastazione che ci arrivano dall'Emilia Romagna, e non solo, sicuramente suggeriscono che la prima cosa da porre in essere è il piano di manutenzioni ordinarie e straordinarie del territorio contro il rischio di dissesto idrogeologico, che poi andrà ampliato anche alle strade e alle zone industriali, a cominciare da quelle nei maggiori centri dell'Umbria. In un momento di rallentamento dell'economia non possiamo fermarci, soprattutto non possiamo permettere che a farlo sia una pioggia, sia pure di portata eccezionale».

«Rispettare i più fragili»

VERSO IL GIUBILEO 2025



Monsignor Boccardo
Presidente della Ceu

Monsignor Renato Boccardo, arcivescovo di Spoleto-Norcia e presidente della Ceu

«I vescovi non hanno candidati politici»

SPOLETO

«I vescovi non hanno candidati politici». Sono le parole di monsignor Renato Boccardo, arcivescovo di Spoleto-Norcia e presidente della Conferenza episcopale umbra (Ceu), che in vista sia del Giubileo 2025 sia degli «Stati Generali» delle Commissioni Ceu, ad Assisi, in programma il prossimo 9 novembre, interviene anche sul rapporto tra chiesa e politica.

Nel sostenere l'importanza di operare tutti per «il bene massimo della società», fa chiarezza su un aspetto non secondario in

questo periodo, soprattutto per gli umbri chiamati alle urne il 17-18 novembre per eleggere il presidente della Regione e l'Assemblea Legislativa. «I vescovi non hanno candidati politici da proporre e tanto meno da sostenere nelle elezioni regionali del prossimo novembre, così come in tutte le altre - precisa il presidente della Ceu -. La Chiesa richiama i cattolici e tutti gli uomini e donne di buona volontà ad operare per una società nella quale tutti abbiano il proprio posto e vedano rispettata la propria dignità, in particolare i più fragili, al di là di ogni ideologia e di ogni interesse di gruppo».

Monsignor Boccardo conclude ammettendo che «c'è sempre il rischio che qualcuno si voglia appropriare del cappello della Chiesa, ma la Chiesa non garantisce cappelli di nessun genere, la Chiesa ribadisce la propria volontà di lavorare insieme nella ricerca del bene di tutti, nella promozione della solidarietà, dell'accoglienza e dell'attenzione privilegiata alle fasce più deboli della società, sia a chi ha problemi economici sia a chi viene da fuori, protagonista della grave tragedia delle migrazioni, sia a tutti coloro che stanno tentando di uscire da una situazione che li opprime e li umilia».

OGGI L'EVENTO A PREPO

Confindustria Umbria incontra le candidate

Confindustria Umbria organizza un momento di confronto con le due candidate appartenenti alle coalizioni principali: Stefania Proietti e Donatella Tesei. L'incontro, rivolto alle aziende associate, si svolgerà oggi alle ore 17.45 nell'Auditorium della FIGC-LND in Strada di Prepo 1, a Perugia. Ad aprire i lavori, che saranno moderati dal responsabile della sede regionale Ansa Claudio Sebastiani, sarà il presidente Vincenzo Briziarelli. «Incontro per ascoltare le proposte con uno spirito costruttivo».